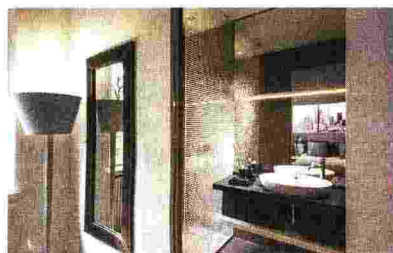


PROGETTAZIONE, ARREDAMENTO E DESIGN DEGLI INTERNI

Ampia, chiara e trasparente: la “sostenibile leggerezza” della residenza privata realizzata dall’architetto Giorgia Dennerlein alla Camilluccia, a Roma.

Un altro progetto dell’arch. Giorgia Dennerlein, questa volta immerso nel verde, in un comprensorio romano degli anni ‘60, quando le città italiane stavano conoscendo una nuova dimensione iper-moderna, con il razionalismo a fare da timone nella progettazione dei palazzi e delle residenze private. Uno stile che anche qui, nel quartiere della Camilluccia, si svela già dagli esterni e dalla cornice offerta dalla natura e dalla piscina condominiale.

I volumi spaziosi degli interni, 260 mq con oltre 3 metri di soffitto, sono enfatizzati dal



concept architettonico dell’architetto Giorgia Dennerlein, che risponde alle esigenze della committenza con la realizzazione di un nuovo ed originale abito strutturale. Così ripensato, l’appartamento conosce una personalità unica improntata alla leggerezza, alla trasparenza e alla massima comunicazione fra tutti gli ambienti.

Ad indirizzare lo sguardo per primo è il monolite di marmo Elegant Brown, snodo formale e funzionale tra cucina (come bancone), camera da letto (come scrivania) e ingresso (come consolle), il tutto separato da trasparenze e semitrasparenze. Il linguaggio progettuale utilizzato traduce l’esigenza di una cultura della condivisione, che al rebus distributivo degli spazi preferisce un unico elemento chiave, originale e perfettamente riconoscibile da cui ripartire. Per l’arch. Dennerlein è il grande obolo di vetro che lascia intravedere l’area adibita al pranzo, arredata con un tavolo Erasmo circolare e sedie caffè, entrambi di Promemoria – come la consolle in bronzo e la poltrona Aziza in pelle azzurra del living - su cui cala il lampadario di Moooi.

Oltre l’inedito separé, si apre il living, un’area comune che si sviluppa per tutta la lunghezza dell’appartamento e si ferma là dove inizia la zona notte con i suoi distinti ambiti privati, dei giovani e degli adulti. La luce, protagonista, dialoga con la chiara selezione cromatica delle pareti e con il pavimento in essenza sbiancata, rigenerando gli spazi attraverso le grandi vetrate e l’illuminazione artificiale delle lampade da terra di Santa & Cole.



I materiali pregiati, come il marmo Verde Bamboo di Antolini, sottolineano l’attenzione e la cura meticolosa per ogni dettaglio, che va a comprendere anche i sanitari e i lavabi Agape, le docce a tutta parete e la rubinetteria Fantini. Un disegno di interior che lega tutti gli ambienti della casa.

La cucina laccata lucida sembra fondersi con le pareti e con la grande isola di marmo, a testimoniare l’importanza della forma come funzione e come elemento decorativo di massima qualità.

L’arredo, in gran parte studiato su misura – tra cui la parete libreria di Loto Ad Project – esprime la coerenza del progetto da ogni punto di vista, anche cromatico, così suggerisce il divano Extra Wall in pelle di Living tono su tono. Il terrazzo, che aggetta e apre la visuale sul giardino, i campi da tennis e la piscina condominiale, è stato pensato come un prolungamento del salone, perciò pavimentato con un tatami intrecciato e arredato con divani e poltrone Frame di Paola Lenti.

CONTATTI

VIA FILIPPO CIVININI 39, 00197 ROMA
06.36006879
LOTOADPROJECT.COM



Giorgia Dennerlein
CHIEF ARCHITECT
g.dennerlein@lotoadproject.com